



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
VALLE del
TEVERE

Comuni di

Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina

Allegato 1 al Disciplinare per l'accreditamento di fornitori di servizi socioassistenziali e di inclusione

Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance

A supporto della condizione di disabilità e non auto sufficienza

Codice	Sub Codice	Denominazione
A		Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, sociosanitari
	A.1	Servizi di assistenza domiciliare di base
	A.2	Interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari (OSS).
B		Altri servizi professionali domiciliari
	B.1	Interventi integrativi e complementari svolti da educatori professionali socio-pedagogici.
C		Servizi accessori per la domiciliarità
	C.1	Servizi di preparazione e/o consegna pasti a domicilio
D		Servizi e strutture a carattere extra domiciliare
	D.1	Centri socioeducativi e socioassistenziali diurni
	D.2	Centri diurni per anziani
	D.3	Centri di aggregazione giovanile
E		Sollievo al care giver
	E.1	Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
	E.2	Interventi di sollievo extra domiciliare, presso centri diurni, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
	E.3	Interventi di sollievo residenziale temporaneo, presso strutture, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario
F		Trasferimento assistito
	F.1	Trasporto individuale senza assistenza
	F.2	Trasporto collettivo senza assistenza
	F.3	Trasporto individuale con assistenza
	F.4	Trasporto collettivo con assistenza

	F.5	Trasporto individuale con assistenza carrozzato
	F.6	Trasporto individuale con assistenza barellato
G		Supporti
	G.1	Fornitura protesi e ausili
	G.2	Fornitura strumenti di domotica assistita
	G.3	Fornitura veicoli e mezzi per il superamento delle barriere architettoniche
H		Percorsi di integrazione scolastica – Assistenza Scolastica
	H.1	Servizio di assistenza scolastica specialistica
I		Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l’inserimento occupazionale.
	I.1	Percorsi di inserimento occupazionale
L		Servizi per minori affetti da autismo.
	L.1	Servizi per minori affetti da autismo
M		Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili
	M.1	Servizi sportivi rivolti a persone in condizione di disabilità e non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell’emotività

A.1 Servizi di assistenza domiciliare di base

Il servizio di assistenza domiciliare di base è un sistema di interventi e servizi a carattere sociale svolti presso il domicilio dell'utente, in condizioni di fragilità fisica e/psichica.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione.

Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L'intervento di assistenza domiciliare di base ha la finalità di soddisfare le esigenze di vita quotidiana dell'utente relative alla gestione domestica ed al disbrigo di commissioni e più precisamente:

- aiuto domestico, quale pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti;
- lavaggio, stenditura e stiratura indumenti e biancheria;
- preparazione pasti;
- disbrigo di pratiche e commissioni varie (acquisto generi alimentari, richiesta ricette, acquisto farmaci, pagamento bollette ecc.);
- accompagnamento presso uffici o strutture pubbliche e private.

Qualifica Professionale	a) OSS b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); c) operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); e) assistenti familiari in possesso dei requisiti per l'iscrizione o già iscritti al registro di cui alla Nota 5422 del 4 luglio 2007 Direzione Generale delle Politiche Sociali Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale – Regione Sardegna, istituito presso il Plus; f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello B1
Tariffa per servizio di assistenza	€ 19,59 / ora fino al 31.12.2024 € 20,76 / ora dal 01.01.2025
Unità di programmazione	ore / mese
Tariffa per servizio di accompagnamento con trasporto	€ 6,00/ unità

Unità di programmazione		unità	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

A.2 Servizi domiciliari svolti da operatori sociosanitari (OSS)

Il servizio di assistenza sociosanitaria è un sistema di interventi e servizi a carattere socioassistenziale, svolti presso il domicilio dell’utente, che si articolano in vari livelli di prestazioni.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l’isolamento e l’istituzionalizzazione. Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell’alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l’autonomia della persona e la permanenza dell’utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell’autonomia dell’utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L’intervento ha anche la finalità di:

- aumentare la tutela della salute attraverso un monitoraggio quotidiano,
- attuare prevenzione e riduzione di fattori di rischio per la salute,
- mantenere e potenziare le abilità residue;
- ridurre i ricoveri impropri ed incongrui e favorire la deospedalizzazione;
- prevenire gli inserimenti in RSA e favorirne le dimissioni protette;
- diminuire il carico emotivo dell’utente e della famiglia derivante da situazioni di gestione sociosanitaria complessa anche in integrazione con i servizi sanitari territoriali.

Le prestazioni di tipo socioassistenziale qualificata erogate attraverso il servizio consistono in:

- cura del domicilio;
- igiene quotidiana e /o settimanale della persona in ogni sua necessità;
- pratica di cure infermieristiche delegabili (somministrazione terapia orale, prevenzione e cura di piaghe da decubito, ecc.), non di esclusiva competenza infermieristica;
- somministrazione dei pasti (per via orale e/o parenterale per la parte non prettamente infermieristica);
- vestizione dell’utente allettato;
- operatività ausili e presidi.

6

Qualifica Professionale	Operatore sociosanitario (OSS)		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello C2		
Tariffa per servizio di assistenza	€ 21,74 / ora fino al 31.12.2024 € 23,03 / ora dal 01.01.2025		
Unità di programmazione	ore / mese		
Tariffa per servizio di accompagnamento con trasporto	€ 6,00/ unità		
Unità di programmazione	unità		
Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo	
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi /	10 min.

Allegato "1" al Disciplinare di Accreditamento dei fornitori. Elenco prestazioni.

		numero interventi domiciliari	
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

B1. Servizi domiciliari svolti da Educatori professionali socio-pedagogici

Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare supporto socio-educativo ai minori e/o adulti in situazione di disabilità e non auto sufficienza e/o in situazione di vulnerabilità familiare e sociale.

Lo stesso si propone come un intervento socio-educativo svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo, favorire l'acquisizione di autonomie e garantire al soggetto minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Il servizio è finalizzato a:

- garantire al beneficiario la permanenza nella propria famiglia, evitandone l'allontanamento dal proprio ambiente di vita e rinforzando le risorse affettive e educative della famiglia stessa;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizione di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- stimolare e supportare il soggetto destinatario nel suo personale percorso di crescita;
- favorire l'integrazione scolastica, lavorativa, culturale e sociale del soggetto destinatario e del suo nucleo familiare nella propria comunità;
- sviluppare nel soggetto, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità, nonché l'acquisizione di abilità e di capacità funzionali;
- favorire l'instaurarsi di un rapporto funzionale al benessere individuale e relazionale nel contesto sociale di riferimento tra minori e adulti e/o tra pari;
- favorire la permanenza degli utenti nel proprio contesto familiare, in condizioni di sufficiente tutela.

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita
- sostegno nelle attività didattiche
- supporto alle funzioni educative genitoriali
- orientamento scolastico e/o occupazionale
- supporto alla socializzazione
- accesso a strutture, servizi e risorse del territorio.

Gli interventi propri del servizio si svolgono:

- a domicilio,
- nella scuola,
- nei servizi e nelle risorse del territorio,
- in strutture momentaneamente ospitanti il beneficiario.

Qualifica Professionale	<p>Educatore Professionale socio pedagogico</p> <p>In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</p> <p>Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.</p>
-------------------------	---

	Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista. Iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale degli Educatori Professionali		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello D2		
Tariffa per servizio di assistenza	€ 23,67 / ora fino al 31.12.2024 € 25,07 / ora dal 01.01.2025		
Unità di programmazione	ore / mese		
Tariffa per servizio di accompagnamento con trasporto	€ 6,00/ unità		
Unità di programmazione	unità		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua	20 h / anno
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Continuità assistenziale	Numero ore educatore ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %

C.4 Consegna pasti a domicilio

Il servizio di consegna pasti/alimenti, a domicilio, del pranzo e/o della cena è un intervento collaterale all'assistenza domiciliare finalizzato a salvaguardare il singolo in periodi di particolare criticità; contribuisce a rafforzare i servizi a favore della domiciliarità, fornendo supporto a soggetti anziani, con disabilità, in presenza di difficoltà anche temporanea da parte del nucleo familiare di appartenenza.

Si tratta pertanto di un intervento rivolto prevalentemente a fronteggiare situazioni di isolamento, di perdita di autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze di contesto familiare e sociale.

La consegna dei pasti avviene dal lunedì alla domenica compresi, entro le seguenti fasce orarie:

- pranzo dalle 11:30 alle 13:00;
- cena dalle 18:30 alle 20:00.

con la possibilità di scelta tra menù diversi, la garanzia di menù adatti anche ad esigenze dietetiche particolari e la preventiva adozione di soluzioni atte a garantire il servizio anche in caso di emergenze. È prevista l'eventuale consegna contestuale di pranzo e cena.

Il servizio prevede la consegna/trasporto del pasto/alimenti ma non la fornitura il cui costo è a carico del beneficiario.

Il soggetto accreditato dovrà, in ogni caso, procedere con l'approvvigionamento del pasto presso strutture produttive autorizzate.

Qualifica Professionale		Operatore sociale	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello B1	
Tariffa		Euro 3,00 per consegna	
Unità di programmazione		Consegne / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

D.1 Centri diurni per persone con disabilità

Il Centro Diurno è una struttura sociale semi-residenziale a carattere continuativo e/o saltuario destinata ad accogliere persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di ogni fascia di età.

Il Centro Diurno Socio-Educativo per Disabili si colloca nella rete dei Servizi Sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni di supporto nelle azioni di vita quotidiana nonché di ascolto, di sostegno, di potenziamento delle capacità e di accompagnamento. Esso dovrà garantire la realizzazione di interventi a carattere prevalentemente sociale attraverso attività miranti al recupero e potenziamento delle abilità con azioni a carattere educativo e socio-riabilitativo.

Il servizio dovrà garantire i seguenti interventi:

- Attività fisiche e/o sportive
- Attività di socializzazione ed animazione;
- Attività culturali;
- Attività di supporto alla scuola;
- Momenti di informazione;
- Laboratori ludico-espressivi ed artistici;
- Somministrazione dei pasti;
- Servizio di trasporto.

Le attività potranno essere organizzate a livello individuale o di piccolo gruppo, sia all'interno del Centro che all'esterno di esso, usufruendo delle risorse presenti sul territorio. Nella conduzione delle attività si dovrà garantire il rispetto della centralità dei bisogni, delle risorse personali, delle motivazioni e dei tempi di ogni singola persona.

Il Centro Diurno dovrà garantire un'apertura giornaliera sia mattutina che pomeridiana, potrà essere garantita l'erogazione dei pasti, nonché il servizio di trasporto A/R con l'assistenza agli utenti durante i tragitti. Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 con frequenza per l'intero orario oppure fino alle ore 13,00 senza erogazione pasti.

L'erogazione del servizio dovrà essere compatibile con le esigenze degli ospiti ed attuata in funzione del progetto personalizzato di ciascun beneficiario.

Per i requisiti si fa riferimento a:

Legge regionale 12 dicembre 2003 n. 41 "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e il successivo provvedimento attuativo DGR 1305/2004.

DGR 124 del 24 03 2015. "Requisiti per l'accREDITamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio."

DGR 130 del 27 02 2018. "Modifiche alla DGR 24 marzo 2015, n. 124. "Requisiti per l'accREDITamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socioassistenziali nella Regione Lazio".

Qualifica Professionale	Come definite nelle vigenti disposizioni normative
Inquadramento	
Tariffa	35,00 euro per accesso giornaliero senza pasto 40,00 euro per accesso giornaliero con pasto compreso

Unità di programmazione		Accessi / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione	20 h / anno
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

D.2 Centri diurni per anziani

Il Centro Diurno è una struttura sociale semi-residenziale a carattere continuativo e/o saltuario destinata ad accogliere persone di età pari o superiore ai 65 anni in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. La ricettività deve essere garantita attraverso gruppi omogenei e compatibili di persone. Questo si pone come servizio di prevenzione, di accoglienza, di tutela e di socializzazione.

In particolare esplica attività di sostegno alla vita quotidiana e di relazione, assicura opportunità di autonomia e di socializzazione, favorisce ed agevola la creazione di rapporti interpersonali e la fruizione di attività ricreative, culturali. Tale Servizio ha, pertanto, lo scopo di svolgere una funzione socioeducativa sul singolo individuo, al fine di recuperare le capacità residue sia fisiche che intellettuali, per potenziare e migliorare le competenze, rallentando la perdita di autonomia e la degenerazione delle capacità cognitive. Mira altresì a sviluppare le capacità relazionali ed i legami che la persona instaura con la comunità di appartenenza. Il Centro Diurno per Anziani eroga prestazioni sulla base di Progetti Individualizzati e contribuisce al miglioramento della qualità della vita della persona, evitando e/o ritardandone l'istituzionalizzazione, anche attraverso il supporto al nucleo familiare. Il centro diurno infatti si pone anche, come servizio rivolto al nucleo di appartenenza dell'anziano, entrando a far parte della rete di servizi a supporto della famiglia e di alleggerimento del caregiver.

In particolare, il servizio tende a perseguire le seguenti finalità:

- Prevenire le situazioni di disagio ed emarginazione dell'anziano;
- Alleviare il carico assistenziale delle famiglie;
- Creare momenti e spazi di aggregazione e di socializzazione;
- Favorire la realizzazione di una risposta integrata ai bisogni dell'individuo, caratterizzata da continuità e personalizzazione degli interventi a suo favore.

Le attività potranno essere organizzate a livello individuale o di piccolo gruppo, sia all'interno del Centro che all'esterno di esso, usufruendo delle risorse presenti sul territorio. Nella conduzione delle attività si dovrà garantire il rispetto della centralità dei bisogni, delle risorse personali, delle motivazioni e dei tempi di ogni singola persona.

Il Centro Diurno dovrà accogliere le varie tipologie di utenza, la cui presenza nella struttura potrà essere articolata in giorni ed orari diversificati secondo quanto previsto in ciascun Progetto Personalizzato.

Il Centro Diurno dovrà garantire un'apertura giornaliera sia mattutina che pomeridiana potrà essere garantita l'erogazione dei pasti. Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 con frequenza per l'intero orario oppure fino alle ore 13,00 senza erogazione pasti. L'erogazione del servizio dovrà essere compatibile con le esigenze degli ospiti ed attuata in funzione del progetto personalizzato di ciascun beneficiario.

Il Servizio si articolerà con le seguenti azioni:

- Attività di cura, vigilanza ed assistenza alla persona;
- Attività ricreative;
- Attività fisiche di psicomotricità;
- Attività di socializzazione ed animazione;
- Attività culturali;
- Momenti di informazione;

- Laboratori ludico-espressivi ed artistici.

I requisiti sono definiti da

Legge regionale 12 dicembre 2003 n. 41 "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e il successivo provvedimento attuativo DGR 1305/2004.

DGR 124 del 24 03 2015. "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio."

DGR 130 del 27 02 2018. "Modifiche alla DGR 24 marzo 2015, n. 124. "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socioassistenziali nella Regione Lazio".

Qualifica Professionale		Come definiti dalle vigenti disposizioni regionali	
Inquadramento			
Tariffa		30,00 euro per accesso senza pasto 35,00 euro per accesso giornaliero con pasto compreso	
Unità di programmazione		Accessi / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione	20 h / anno
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

D.3 Centri di aggregazione giovanile			
<p>Il Centro di Aggregazione Sociale Giovanile persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere, attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, informazione su tematiche rilevanti per la Comunità ed il territorio, destinate a diversi gruppi di interesse.</p> <p>I requisiti sono definiti da:</p> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N. 1304¹</p> <p>“Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni.”</p> <p>Ultimo aggiornamento: Deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2015, n. 573</p>			
Qualifica Professionale		Come da vigenti disposizioni	
Inquadramento			
Tariffa		30,00 euro per accesso giornaliero senza pasto 35,00 euro per accesso giornaliero con pasto compreso	
Unità di programmazione		Accessi / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione	20 h / anno
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

E.1 Interventi di sollievo domiciliare, a favore del nucleo familiare e del caregiver ordinario, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario

Il servizio di sollievo "sostituisce" temporaneamente le attività quotidiane del caregiver ordinario, per il suo recupero psico-fisico.

L'Assistente Familiare di sollievo interviene a supporto di una o più delle seguenti ADL (Activity Daily Living):

1. Mobilità domestica, *assistenza alla mobilità domestica nell'alzata e rimessa a letto, nella mobilità all'interno del domicilio durante la giornata, anche con l'ausilio di supporti.*
2. Igiene personale, *assistenza alla cura della propria igiene personale, nel fare il bagno/doccia.*
3. Toilette. *Assistenza nell'uso della toilette, nel pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza.*
4. Vestizione, *assistenza alla vestizione.*
5. Alimentazione, *assistenza alle fasi di alimentazione.*
6. Preparazione pasti, *assistenza alla preparazione dei pasti per il proprio consumo.*
7. Assunzione farmaci, *assistenza alla gestione di una corretta assunzione farmacologica.*
8. Faccende domestiche, *assistenza al governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti.*
9. Riposo notturno, *assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno.*
10. Attività extra domiciliare, *assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l'acquisto dei generi di primaria necessità.*

Le prestazioni di servizio che verranno erogate sulla base del livello di assistenza scaturito dalla valutazione dei bisogni della persona, sono riconducibili a:

- **Accompagnamento:** viene attivato nel caso in cui la persona abbia difficoltà tali da richiedere la presenza fisica di un accompagnatore per lo svolgimento di attività essenziali;
- **istruzioni:** viene attivato se la persona ha difficoltà ad intraprendere autonomamente le attività di vita quotidiana e va quindi stimolata per consentirle comunque di svolgerle, ritardando il verificarsi della condizione di dipendenza assistenziale;
- **sorveglianza e supervisione:** viene attivato se la persona possiede discrete autonomie nelle attività di vita quotidiana, ma necessita della presenza di una persona per compierle in sicurezza;
- **aiuto diretto parziale:** viene attivato se la persona ha una perdita significativa di autonomia nell'espletamento di alcune attività di vita quotidiana e necessita del supporto di una persona (operatore o familiare) che le svolga in parte al posto suo;
- **aiuto diretto totale:** viene attivato se la persona ha una perdita totale di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si trova quindi in una condizione di dipendenza assistenziale che richiede la presenza continuativa di una persona (familiare, operatore) in qualità di caregiver.

Qualifica Professionale

- a) OSS
- b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatori socioassistenziali (OSA);
- d) operatori tecnici ausiliari (OTA);
- e) assistenti familiari
- f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei

	servizi sociosanitari e titoli equipollenti.		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello C2 CCNL Coop Sociali. Livello B 1		
Tariffa per servizio di assistenza	€ 19,59 / ora (B1) fino al 31.12.2024 € 20,76 / ora (B1) dal 01.01.2025 € 21,74 / ora (C2) fino al 31.12.2024 € 23,03 / ora (C2) dal 01.01.2025		
Unità di programmazione	ore / mese		
Tariffa per servizio di accompagnamento con trasporto	€ 6,00/ unità		
Unità di programmazione	unità		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

E.2 Interventi di sollievo extra domiciliare, presso centri diurni, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario

Il servizio di sollievo "sostituisce" temporaneamente le attività quotidiane del care giver ordinario, per il suo recupero psico-fisico.

Il sollievo extra domiciliare si svolge presso un Centro Diurno.

L'Assistente Familiare di sollievo interviene a supporto di una o più delle seguenti ADL (Activity Daily Living):

1. Mobilità domestica, *assistenza alla mobilità domestica nell'alzata e rimessa a letto, nella mobilità all'interno del domicilio durante la giornata, anche con l'ausilio di supporti.*
2. Igiene personale, *assistenza alla cura della propria igiene personale, nel fare il bagno/doccia.*
3. Toilette. *Assistenza nell'uso della toilette, nel pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza.*
4. Vestizione, *assistenza alla vestizione.*
5. Alimentazione, *assistenza alle fasi di alimentazione.*
6. Preparazione pasti, *assistenza alla preparazione dei pasti per il proprio consumo.*
7. Assunzione farmaci, *assistenza alla gestione di una corretta assunzione farmacologica.*
8. Faccende domestiche, *assistenza al governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti.*
9. Riposo notturno, *assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno.*
10. Attività extra domiciliare, *assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l'acquisto dei generi di primaria necessità.*

Le prestazioni di servizio che verranno erogate sulla base del livello di assistenza scaturito dalla valutazione dei bisogni della persona, sono riconducibili a:

- **Accompagnamento:** viene attivato nel caso in cui la persona abbia difficoltà tali da richiedere la presenza fisica di un accompagnatore per lo svolgimento di attività essenziali;
- **istruzioni:** viene attivato se la persona ha difficoltà ad intraprendere autonomamente le attività di vita quotidiana e va quindi stimolata per consentirle comunque di svolgerle, ritardando il verificarsi della condizione di dipendenza assistenziale;
- **sorveglianza e supervisione:** viene attivato se la persona possiede discrete autonomie nelle attività di vita quotidiana, ma necessita della presenza di una persona per compierle in sicurezza;
- **aiuto diretto parziale:** viene attivato se la persona ha una perdita significativa di autonomia nell'espletamento di alcune attività di vita quotidiana e necessita del supporto di una persona (operatore o familiare) che le svolga in parte al posto suo;
- **aiuto diretto totale:** viene attivato se la persona ha una perdita totale di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si trova quindi in una condizione di dipendenza assistenziale che richiede la presenza continuativa di una persona (familiare, operatore) in qualità di caregiver.

Qualifica Professionale	a) OSS b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); c) operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); e) assistenti familiari;
-------------------------	--

	<p>f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.</p> <p>Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei titoli sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socioassistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.</p>		
Inquadramento	<p>CCNL Coop Sociali. Livello C2</p> <p>CCNL Coop Sociali. Livello B 1</p>		
Tariffa	<p>30,00 euro per accesso senza pasto</p> <p>35,00 euro per accesso giornaliero con pasto compreso</p>		
Unità di programmazione	Accessi / mese		
	Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi extra domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

In fase di accreditamento dovrà essere indicato il centro diurno presso cui viene erogato il sollievo extra domiciliare

E.3 Interventi di sollievo residenziale temporaneo, presso strutture, a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all’assistenza del beneficiario

Il servizio di sollievo “sostituisce” temporaneamente le attività quotidiane del care giver ordinario, per il suo recupero psico-fisico.

Il sollievo residenziale si svolge presso una struttura residenziale.

L’Assistente Familiare di sollievo interviene a supporto di una o più delle seguenti ADL (Activity Daily Living):

1. Mobilità domestica, *assistenza alla mobilità domestica nell’alzata e rimessa a letto, nella mobilità all’interno del domicilio durante la giornata, anche con l’ausilio di supporti.*
2. Igiene personale, *assistenza alla cura della propria igiene personale, nel fare il bagno/doccia.*
3. Toilette. *Assistenza nell’uso della toilette, nel pulirsi e rivestirsi. Continenza e incontinenza.*
4. Vestizione, *assistenza alla vestizione.*
5. Alimentazione, *assistenza alle fasi di alimentazione.*
6. Preparazione pasti, *assistenza alla preparazione dei pasti per il proprio consumo.*
7. Assunzione farmaci, *assistenza alla gestione di una corretta assunzione farmacologica.*
8. Faccende domestiche, *assistenza al governo della casa, delle pulizie domestiche, delle funzioni di lavanderia della propria biancheria e indumenti.*
9. Riposo notturno, *assistenza e monitoraggio durante il riposo notturno.*
10. Attività extra domiciliare, *assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l’acquisto dei generi di primaria necessità.*

Le prestazioni di servizio che verranno erogate sulla base del livello di assistenza scaturito dalla valutazione dei bisogni della persona, sono riconducibili a:

- **Accompagnamento:** viene attivato nel caso in cui la persona abbia difficoltà tali da richiedere la presenza fisica di un accompagnatore per lo svolgimento di attività essenziali;
- **istruzioni:** viene attivato se la persona ha difficoltà ad intraprendere autonomamente le attività di vita quotidiana e va quindi stimolata per consentirle comunque di svolgerle, ritardando il verificarsi della condizione di dipendenza assistenziale;
- **sorveglianza e supervisione:** viene attivato se la persona possiede discrete autonomie nelle attività di vita quotidiana, ma necessita della presenza di una persona per compierle in sicurezza;
- **aiuto diretto parziale:** viene attivato se la persona ha una perdita significativa di autonomia nell’espletamento di alcune attività di vita quotidiana e necessita del supporto di una persona (operatore o familiare) che le svolga in parte al posto suo;
- **aiuto diretto totale:** viene attivato se la persona ha una perdita totale di autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e si trova quindi in una condizione di dipendenza assistenziale che richiede la presenza continuativa di una persona (familiare, operatore) in qualità di caregiver.

Qualifica Professionale	a) OSS b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); c) operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); e) assistenti familiari; f) persone in possesso del diploma quinquennale
-------------------------	---

		professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello C2 CCNL Coop Sociali. Livello B 1	
Tariffa		100,00 euro / die	
Unità di programmazione		giorni / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi residenziali	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

In fase di accreditamento dovrà essere indicata la struttura presso cui viene erogato il sollievo residenziale.

F.1 Trasporto sociale individuale senza assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto individuale senza assistenza è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	€ 25,00		
Unità di programmazione	N° ore		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

F.2 Trasporto sociale collettivo senza assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto collettivo senza assistenza è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socioassistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	€ 25,00		
Unità di programmazione	N° ore		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

F.3 Trasporto sociale individuale con assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto con assistenza è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione. Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale		Autista Assistente	
Inquadramento		Autista CCNL Coop Sociali. Livello B1 Assistente CCNL Coop Sociali. Livello B1	
Tariffa		€ 45,00	
Unità di programmazione		N° ore	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile / numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificate con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

F.4 Trasporto sociale collettivo con assistenza

Il servizio di Trasferimento / Trasporto collettivo con assistenza è finalizzato a garantire alle

persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione. Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista Assistente		
Inquadramento	Autista CCNL Coop Sociali. Livello B1 Assistente CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	€ 45,00		
Unità di programmazione	N° ore		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

F.5 Trasporto sociale individuale con assistenza carrozzato

Il servizio di Trasferimento / Trasporto individuale con assistenza carrozzato è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione. Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di

persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socioassistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, sociosanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista Assistente		
Inquadramento	Autista CCNL Coop Sociali. Livello B1 Assistente CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	€ 45,00		
Unità di programmazione	N° ore		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

F.6 Trasporto sociale individuale con assistenza barellato

Il servizio di Trasferimento / Trasporto individuale con assistenza barellato è finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, la possibilità di muoversi sul territorio e può differenziarsi a seconda delle esigenze e della destinazione. Il servizio di trasporto si pone come obiettivo principale quello di facilitare gli spostamenti di persone con compromissioni dell'autonomia personale al fine di favorire il loro inserimento sociale e il regolare svolgimento di attività di vita quotidiana, studio e lavoro, e consentire la fruizione delle prestazioni socio assistenziali extra domiciliari. Il servizio è teso a colmare le

distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali è istituito per facilitare la fruizione dei servizi territoriali e la partecipazione alla vita sociale di coloro che sono a rischio di esclusione ed isolamento.

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

Qualifica Professionale	Autista Assistente		
Inquadramento	Autista CCNL Coop Sociali. Livello B1 Assistente CCNL Coop Sociali. Livello B1		
Tariffa	€ 45,00		
Unità di programmazione	N° ore		
Indicatori di performance	Formula	Valore Obiettivo	
Efficacia/Qualità	Puntualità del servizio	Ritardo complessivo mensile/numero corse mensili	10 min.
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

G.1 Fornitura di ausili e presidi

Si intende la fornitura e l'installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili), **non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti**, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, intese sia dal punto di vista tecnico sia da quello relazionale, tali da ridurre il grado di non autosufficienza e il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.

Sono positivamente considerate, tra gli altri e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivi:

- le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jericò e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);
- gli apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
- le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
- ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;
- l'adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;
- la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private
- ogni altro ausilio utile, previa prescrizione di uno specialista, per superare le riduzioni funzionali e migliorare la qualità della vita.

La fornitura deve prevedere l'installazione a domicilio, la formazione dei caregivers, l'assistenza, la manutenzione e le garanzie previste dalle vigenti normative.

Qualifica Professionale		Eventuali Autorizzazione normative	
Inquadramento			
Tariffa		Libero Sconto su Valore di mercato, superiore o uguale al 10 % da inserire nella piattaforma di accreditamento	
Unità di programmazione		Fornitura	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero forniture certificate con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

In fase di accreditamento è necessario indicare la sede dell'esercizio commerciale

G.2 Fornitura strumenti di domotica assistita

Si intende la fornitura e l'installazione a domicilio di strumenti tecnologici di domotica, **non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti**, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, intese sia dal punto di vista tecnico sia da quello relazionale, tali da ridurre il grado di non autosufficienza e il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.

Sono positivamente considerate, tra gli altri e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivi:

- strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
- dotazioni di telecontrollo e tele soccorso;
- attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;
- ogni strumento utile, previa prescrizione di uno specialista, per superare le riduzioni funzionali e migliorare la qualità della vita.

La fornitura deve prevedere l'installazione a domicilio, la formazione dei caregivers, l'assistenza, la manutenzione e le garanzie previste dalle vigenti normative.

Qualifica Professionale		Eventuali Autorizzazioni normative	
Inquadramento			
Tariffa		Libero Sconto su Valore di mercato, superiore o uguale al 10 % da inserire su piattaforma di accreditamento	
Unità di programmazione		Fornitura	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero forniture certificate con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

29

In fase di accreditamento è necessario indicare la sede dell'esercizio commerciale

H.1 Servizi educativi per l'autonomia e la comunicazione in favore di studenti in condizione di disabilità.

Legge 104/1992, articolo 13, comma 3.

Delib. G.R. n. 50/40 del 8.10.2020

L'assistenza per l'autonomia degli studenti in condizione di disabilità facilita l'integrazione scolastica dell'alunno nell'ambito delle attività formativo-didattiche, dell'autonomia personale e della socializzazione, curando, in team con le altre figure educative e assistenziali, gli aspetti dell'apprendimento, della comunicazione e della interazione-relazione.

Il servizio si realizza all'interno della scuola e in tutte le attività scolastiche anche esterne, incluse le gite di istruzione giornaliera, campi scuola e/o viaggi d'istruzione.

È possibile prevedere l'estensione delle attività anche in ambito domiciliare per la continuità delle attività didattiche ovvero a supporto delle attività didattiche a distanza.

L'attività svolta attraverso il servizio è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva sia dell'attività didattica degli insegnanti che del supporto del personale scolastico adibito ad incarichi non didattici.

Il servizio viene svolto in base alle specifiche del Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto ed approvato dall'istituto scolastico e tiene conto delle indicazioni evidenziate nel profilo di funzionamento, ovvero nella diagnosi di funzionamento e nel Profilo Dinamico di Funzionamento (PDF), integrandosi con le attività riabilitative di secondo livello di competenza della ASL e delle strutture riabilitative accreditate e/o convenzionate.

Il Progetto individuale di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, è redatto dai competenti uffici sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Il servizio, in coerenza con il Progetto individuale e a garanzia di continuità ed efficacia, viene opportunamente integrato con tutti gli altri interventi che coinvolgono lo studente.

Il servizio assume un ruolo primario per i soggetti con disabilità per:

- consentire la comunicazione e la relazione con l'ambiente e il gruppo scolastico;
- garantire sostegno e mediazione per i bisogni essenziali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche e della comunicazione);
- stimolare il raggiungimento e il mantenimento dell'autonomia personale, ivi compresa la cura dell'igiene personale e l'uso dei servizi igienici.

L'operatività del servizio, in attuazione del PEI, prevede interventi di assistenza fisica e di relazione ed è finalizzata:

- al supporto dell'attività didattico-educativa interna e all'inclusione in aula e/o nel gruppo classe, prevenendo situazioni di isolamento;
- al supporto nelle attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale puntando a stimolare l'autosufficienza;
- a favorire la mediazione nelle comunicazioni verbali e non verbali;
- a contribuire al raggiungimento di un equilibrato rapporto con l'ambiente;
- alla vigilanza, all'accompagnamento e all'assistenza;
- all'ausilio nell'alimentazione;
- a facilitare l'inserimento sul piano sociale durante gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici promossi e realizzati dalla scuola per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive previste dal PEI;
- a favorire l'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante, curando anche le iniziative attivate dalla scuola in rete con le strutture ricreative, culturali e scolastiche, nonché della comunità territoriale.

L'Operatore Educativo è una figura distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curricolari, di sostegno e collaboratore scolastico.

L'attività dell'operatore contempla il supporto alla cura dell'igiene personale e alla deambulazione, integrando le attività del collaboratore scolastico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dai CCNL di settore.

Il ruolo dell'Educatore è fondamentale per la totale inclusione dell'alunno/a con disabilità nell'arco del percorso scolastico.

L'intervento dell'Educatore è personalizzato ai bisogni specifici di ogni alunno/a con disabilità con lo scopo di supportare l'alunno/a negli aspetti delle funzionalità compromesse ed indicate nel PEI e di favorire, attraverso l'esperienza educativa, il pieno inserimento nella comunità scolastica.

L'Educatore ha il compito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulla base del monte ore assegnato di:

a) collaborare all'accoglienza dell'alunno/a con disabilità all'entrata a scuola aiutandolo/a sia nella deambulazione sia con eventuali ausili;

b) collaborare in aula o nei laboratori con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche in quelle che richiedono una facilitazione socio-relazionale e/o nella comunicazione;

c) svolgere attività di supporto durante le lezioni proponendo i contenuti presentati dall'insegnante in un linguaggio o canale più accessibile (es: immagini e schemi durante le spiegazioni);

d) favorire la coerenza tra interventi riabilitativi ed attività didattico-educative, nel quadro generale di un progetto complessivo di vita della persona con disabilità;

e) favorire la relazione degli alunni con disabilità e incoraggiare la socializzazione per promuovere l'espressione delle potenzialità personali proponendosi come "traduttore" e ponte, ove necessario, con i compagni di classe;

f) affiancare, qualora necessario, l'alunno/a con disabilità durante la condivisione del pasto come esperienza di integrazione ed autonomia, fornendo il supporto necessario e operando per favorire una corretta educazione alimentare e un buon rapporto con il cibo durante il momento della mensa;

g) assistere l'alunno/a con disabilità nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona attuando, ove possibile, forme educative che consentano il recupero e/o la conquista dell'autonomia come previsto nel PEI, integrando il collaboratore scolastico nelle attività inerenti all'assistenza di base e l'igiene della persona;

h) assicurare collaborazione per l'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, nello spostamento nei locali all'interno della scuola e nelle attività di particolare disagio;

i) partecipare, se espressamente convocato, alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, singolarmente e/o riuniti negli Organi collegiali, con i referenti delle strutture sanitarie o centri convenzionati e con i servizi territoriali che hanno a vario titolo in carico l'alunno/a;

j) partecipare ai Gruppi per l'Inclusione scolastica degli alunni assegnati, ove convocato;

k) partecipare, in continuità con il coordinatore dell'Organismo, alla stesura del PEI contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;

l) collaborare, nei limiti delle proprie competenze, delle indicazioni del coordinatore dell'Organismo e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno/a con disabilità a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel PEI;

m) accompagnare, nell'ambito della realizzazione del PEI, l'alunno/a con disabilità nelle uscite e nelle attività programmate, quali attività didattiche all'esterno della scuola, gite o viaggi d'istruzione e collaborare con il corpo docente per l'individuazione delle strategie più adatte nei

<p>casi di difficoltà connesse al trasporto e al soggiorno;</p> <p>n) assicurare, qualora necessario e concordato nell’ambito dei Gruppi per l’inclusione scolastica, un particolare e prolungato impegno per l’assistenza dell’alunno/a con disabilità durante i viaggi d’istruzione;</p> <p>o) collaborare, nelle forme e nei tempi concordati con il Plus, alla realizzazione di iniziative e attività con cui la scuola e i servizi territoriali mirano congiuntamente all’inclusione dell’alunno/a con disabilità in altre strutture del territorio;</p> <p>p) curare le attività per favorire la partecipazione dell’alunno nei programmi educativi avviati dalla scuola in rete con le strutture ricreative e culturali;</p> <p>q) l’eventuale somministrazione di farmaci in orario e in ambito scolastico da parte dell’Educatore, salvo disponibilità dello stesso, è possibile alle seguenti condizioni, secondo le linee guida del MIUR:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ non deve richiedere competenze tecniche o discrezionalità; ○ deve essere richiesta e autorizzata formalmente dalla famiglia; ○ le modalità di somministrazione devono essere indicate dettagliatamente dal medico curante; ○ le modalità organizzative devono essere concordate con il Medico curante, il Dirigente scolastico o Funzionario del Servizio Educativo/Scolastico, il Coordinatore dell’Organismo. <p>Nel caso la somministrazione richieda specifica formazione “in situazione” questa deve essere effettuata a scuola dal personale del distretto Sanitario o altro Medico competente.</p>			
Qualifica Professionale		Operatore Educativo per l’assistenza e la comunicazione	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali C1	
Tariffa		€ 21,10 / ora fino al 31.12.2024 € 22,5 / ora dal 01.01.2025	
Unità di programmazione		ore / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per	95 %

		100 (calcolati mensilmente)	
I.01 Percorsi di inserimento occupazionale per soggetti in condizione di disabilità			
<p>Si intendono incontri, innovativi e sperimentali, di gruppo per l'orientamento e l'inclusione sociale e lavorativa al fine di offrire al partecipante strumenti e risorse per la propria valorizzazione sociale e professionale.</p> <p>Durata minima: 4 incontri da 2 ore</p>			
Qualifica Professionale		<ul style="list-style-type: none"> - Operatori del settore dell'orientamento; - Educatori professionali; - Operatori dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale; - Operatori di cooperative sociali di tipo b; - Maestri d'arte. 	
Inquadramento			
Tariffa		€ 200,00 euro	
Unità di programmazione		Percorso	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

L.1 Servizio di assistenza per minori con disturbi dello spettro autistico			
Come Scheda H.1 con specifiche attività di assistenza in favore di minori con disturbo dello spettro autistico.			
Qualifica Professionale		Iscritti nell'elenco di cui al Regolamento Regionale n. 1 del 15/01/2019 - disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello D2	
Tariffa		€ 23,67 /ora fino al 31.12.2024 € 25,07 / ora dal 01.01.2025	
Unità di Programmazione		ore / mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

M.1 Servizi per attività sportive per persone in condizione di disabilità			
<p>Si intendono centri e strutture sportive di diversa tipologia che possano offrire un progetto socio riabilitativo al fine del potenziamento delle abilità residue e/o della riabilitazione della persona diversamente abile che presenti limitazioni sia fisiche che cognitive/comportamentali.</p> <p>I Centri sportivi dovranno essere dotati di istruttori specifici inerenti la disciplina sportiva, ma anche avvalersi di figure specifiche per la riabilitazione fisica e psichica e dovranno provvedere a realizzare attività personalizzate sia singole che di gruppo, utilizzando ausili specifici in funzione della disabilità.</p> <p>In fase di accreditamento dovrà essere indicata la o le sedi presso cui il servizio è erogato.</p>			
Qualifica Professionale		Autorizzazioni e qualifiche eventualmente previste dalle vigenti normative	
Inquadramento		1) Istruttori specializzati; 2) Ausiliari; 3) Psicologo / tecnico di fisioterapia/ neurologo con formazione specifica su tecniche di riabilitazione sportiva	
Tariffa		€ 15,00/ ora	
Unità di programmazione		Ore /mese	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero accessi certificati con app / numero complessivo accessi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

A supporto dell'inclusione sociale e lavorativa

Codice	Sub Codice	Denominazione
IS		Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa
	IS.01	Servizi educativi domiciliari e territoriali
	IS.02	Servizi di supporto alla genitorialità

IS.01 Servizi educativi domiciliari e territoriali
<p>Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare una risposta ai minori e/o adulti in situazione di svantaggio sociale e/o problemi comportamentali o educativi.</p> <p>Lo stesso si propone come un intervento psico-sociale svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo e garantire al soggetto, minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.</p> <p>Il servizio è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire al beneficiario la permanenza nella propria famiglia, rinforzando le risorse affettive e educative dei genitori, evitandone l'allontanamento dal proprio ambiente di vita; • sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia; • stimolare e supportare il soggetto destinatario nel suo personale percorso di crescita; • favorire l'integrazione scolastica, lavorativa, culturale e sociale del soggetto destinatario e del suo nucleo familiare nella propria comunità; • sviluppare nel soggetto, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità, nonché l'acquisizione di abilità e di capacità funzionali • favorire l'instaurarsi di un rapporto funzionale al benessere individuale e relazionale nel contesto sociale di riferimento tra minori e adulti e/o tra pari; • favorire la permanenza degli utenti nel proprio contesto familiare, in condizioni di sufficiente tutela. <p>Attraverso una progettazione personalizzata, il Servizio Educativo agisce mediante interventi che possono essere rivolti al singolo, minore o adulto, alla coppia genitoriale o all'intero gruppo familiare.</p> <p>Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita • sostegno nelle attività didattiche • supporto alle funzioni educative genitoriali • orientamento scolastico e/o occupazionale • supporto alla socializzazione • attività di mediazione e facilitazione nella relazione genitori-figli • assistenza e conduzione degli incontri protetti • accesso alle strutture, servizi e risorse del territorio. <p>Gli interventi propri del servizio si svolgono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a domicilio, • nella scuola, • nei servizi e nelle risorse del territorio, • in strutture momentaneamente ospitanti il beneficiario.

Qualifica Professionale	<p>Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.</p> <p>In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</p> <p>Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.</p> <p>Come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagoga.</p> <p>Iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale degli Educatori Professionali</p>		
Inquadramento	CCNL Coop Sociali D2		
Tariffa per servizio di assistenza	<p>€ 23,67 / ora fino al 31.12.2024</p> <p>€ 25,07 / ora dal 01.01.2025</p>		
Unità di programmazione	ore / mese		
Tariffa per servizio di accompagnamento con trasporto	€ 5,00/ unità		
Unità di programmazione	unità		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua	20 h / anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

IS.02 Supporto alla genitorialità			
<p>Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali, attività previste all'articolo 16 della legge 328/2000 per la valorizzazione ed il sostegno delle responsabilità familiari, anche ai sensi della legge 8 marzo 2000, n.53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città) ed attuate secondo le previsioni del piano regionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 18, comma 6, della legge 328/2000.</p> <p>I servizi di sostegno alle funzioni genitoriali promuovono, inoltre, iniziative rivolte a sostenere le famiglie, offrendo ai genitori opportunità di ascolto, di scambio e di confronto, che favoriscano l'esercizio delle funzioni genitoriali, in condizioni di tranquillità, benessere e consapevolezza</p>			
Qualifica Professionale	<p>Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.</p> <p>In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</p> <p>Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia, come definiti dalla Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista.</p> <p>Iscrizione all'Albo o Elenco speciale degli Educatori Professionali.</p> <p>Psicologo Iscritto all'Albo</p>		
Inquadramento	<p>Educatore CCNL Coop Sociali. Livello D2</p> <p>Psicologo CCNL Coop Sociali. Livello E2</p>		
Tariffa	<p>€ 23,67 / ora (D2) fino al 31.12.2024</p> <p>€ 25,07 /ora (D2) dal 01.01.2025</p> <p>€ 28,36 / ora (E2) fino al 31.12.2024</p> <p>€ 30,03 /ora (E2) dal 01.01.2025</p>		
Unità di programmazione	ore / mese		
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per	10 %

Allegato “1” al Disciplinare di Accredimento dei fornitori. Elenco prestazioni.

	100	
Formazione	Ore complessive formazione annua	20 h / anno
Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %